



Diffusione: 679745
Thes &Thes, Completo sfilata

Vi solleviamo da ogni fatica!

DAL PRODUTTORE DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA!

POLTRONE "RELAX ALZAIMPIEDI"

La comoda poltrona regolata da telecomando con 4 movimenti indipendenti che assume le posizioni più confortevoli per ogni tipo di esigenza. Sfoderabile con una vasta scelta di tessuti. Da oggi anche con massaggi.

Finanziamenti tasso 0
VISTE IN TV
Sconti del 10%

SCOOTER AGILA A BATTERIA

Lo scooter ideale per muoversi con autonomia in ambienti domestici ed esterni

FLIPPER - SOLLEVATORE PER VASCA DA BAGNO

Dotato di schienale regolabile è la soluzione ideale per chi ha difficoltà ad entrare ed uscire dalla vasca da bagno. A batteria, è dotato di telecomando per alzare ed abbassare il seggiolino.

LETTO DOMICILIARE

Pratico e confortevole, regolabile elettricamente testa e piedi, può alzarsi e abbassarsi da terra. Ideale per le persone che hanno una lunga degenza e per chi le deve accudire.

Chiama subito!

Telefonate subito per ricevere gratuitamente il catalogo, o per visionare i prodotti senza obbligo di acquisto

Servizio clienti chiamata gratuita

800-294622

MULTIRELAX ITALIA

SEDE ED ESPOSIZIONE: COSTA MASNAGA (LC) - VIA CADORNA, 18
TEL. 031.856891 - 031.856892 / FAX 031.8570126

SESTO SAN GIOVANNI - C/O MAFFEIS, VIA PETRARCA 66

www.multirelaxitalia.com - info@multirelaxitalia.com



I MOCASSINI SONO POP

Per la sua collezione di scarpe e borse, Tod's s'ispira a Warhol

Grande omaggio di Tod's alla Pop Art e al suo maestro indiscutibile Andy Warhol. Non a caso la sua nuovissima collezione di scarpe e borse è stata presentata al Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano (Pac) accanto agli oggetti-feticcio appartenuti al grande artista. I modelli Tod's in versione Pop, colorati come i quadri di Warhol, sono in edizione limitata e saranno in vendita da giugno. Il leit motiv di mocassini (sopra), sneaker, borse (a destra) e foulard sono tanti occhi neri su macchie di colore rosa, gialle, azzurre, viola. All'evento Tod's sembrava di essere tornati ai tempi della top Twiggy.

• continuazione dalla pag. 36

Per rinnovarvi, evviva, è l'ora del blu, a lungo bandito senza un vero perché, essendo una delle tinte più chic. Le fantasie sono ammesse esclusivamente se fanno parte della storia del marchio: da Emilio Pucci, per esempio, o da Enrico Coveri. Un'eccezione la merita Laura Biagiotti: ha affrontato un'operazione culturale ispirandosi alle geometrie dei futuristi.

La «vendetta» della pelliccia. Ostracizzata per decenni, prima come simbolo di imborghesimento poi come capro espiatorio degli animalisti, è giunta al momento del riscatto. Simonetta Ravizza, che ci ha sempre creduto, propone cappottoni da zarina (sarà uno scherzo del destino che, a 50 mila euro il pezzo, siano soltanto i ricchi russi a permetterseli?), o intere mise: giacca, gonna e colbacco. Anche Cavalli, Biagiotti e Ferré non hanno paura di mostrare l'opulenza delle pelli e la complessità della lavorazione, mentre la maggior parte dei loro colleghi si limita a minimizzare (il visone rasato accostato al velluto di Thes &Thes) o a usarle come fodera (Loro Piana), come bordature (Bluegirl), come gilet (Kristina T, Gucci), per le borse (Coccinelle; Prada, che lancia anche un casco rivestito in pelle di capra). Risputa addirittura il manicotto, che fa tanto Anna Karenina.

La persistenza del piumino. Per chi non può permettersi una pelliccia, continua a «tenere» il comodo giubbotto d'origine sportiva che però, già da alcuni anni, ha subito una metamorfosi diventando un capo adatto a ogni occasione. Dal

prossimo inverno lo potremo sfruttare pure con l'abito da sera, purché sia uno di quelli allegri con disegni dorati di Just Cavalli o di quelli sofisticati in tulle e organza creati da Alessandra Facchinetti (figlia di Roby dei Pooh, sorella di D.J. Francesco ed ex firma di Gucci). A onor del vero, conviene forse una pelliccia di lippì, un economico gattone cinese...

Dettagli d'autore. Una serie di bottoni possono rappresentare l'elemento decorativo di una gonna (Ferragamo), mentre uno extralarge può diventare il fulcro di un cappotto (Krizia). Occhio ai fiocchi, presentati da Riva fino a Blugirl.

«Da Prada il ritorno dell'eskimò e dei parka»

Ma in quale categoria iscriverle le donne con «divise napoleoniche» o con abiti stile impero di Dolce & Gabbana (un omaggio probabilmente involontario ma di sicuro gradito al loro amico Berlusconi, appena proclamatosi «Napoleone»)? E l'incrocio tra le *Tre sorelle* di Checov e le «vedove della lupara» immaginate da Antonio Marras? E il glam rock anni '80 riportato in auge da Frida Giannini per Gucci? E, *last but not least*, le «femministe» di Miuccia Prada, con eskimo di panno nero (e bordo di pelliccia) o parka in lana e tessuto tecnico?

«Ecclettismo o caos?», si chiede alla fine della kermesse milanese un sommo esperto come Quirino Conti, autore del best-seller *Mai il mondo saprà*.

Mai il mondo saprà, per l'appunto.

Maria Laura Giovagnini